

# Indice

	<i>pag.</i>
<i>Prefazione alla quinta edizione</i>	XIII

## **Parte Prima** Nozioni generali

### **1.**

#### Libertà di manifestazione del pensiero e diritti della persona

1. Modelli costituzionali e diritti fondamentali	3
2. Il costante ampliamento delle libertà individuali	6
3. L'articolo 2 della Costituzione come fattispecie aperta. I “nuovi” diritti	8
4. La protezione internazionale ed europea dei diritti dell'uomo. I diritti di informazione nelle fonti sovranazionali	10
5. Libertà di manifestazione del pensiero e forma democratica dello Stato	14
6. Individualismo e funzionalismo	15
7. Pluralismo e concorrenza: due concetti solo in parte equivalenti	19
8. L'informazione tra dimensione globale e locale	21

### **2.**

#### Le libertà di informazione nel quadro costituzionale

1. Profili soggettivi della libertà di manifestazione del pensiero: uguaglianza e disuguaglianza	29
2. Profili oggettivi della libertà di manifestazione del pensiero: pensieri, opinioni, notizie come contenuti equivalenti	33
2.1. Libertà di manifestazione del pensiero e libertà di corrispondenza	35

	<i>pag.</i>
3. Tutela strumentale e tutela sostanziale della libertà di manifestazione del pensiero	38
4. La struttura dell'articolo 21 della Costituzione: una sintesi	40
5. La libertà (attiva) di informazione: una premessa metodologica	42
5.1. Profili sostanziali	43
6. Libertà (passiva) di essere informati	45
7. La libertà (riflessiva) di informarsi	50

### 3.

#### I limiti alle libertà di manifestazione del pensiero

1. Limiti impliciti ed espliciti	53
2. I limiti espliciti: il buon costume	55
2.1. L'assoggettabilità al limite del buon costume delle opere d'arte e di scienza	59
3. I limiti impliciti di natura individuale	59
4. I limiti impliciti di natura pubblicistica	65
5. La <i>par condicio</i> come limite implicito di natura pubblicistica	80
5.1. L'attuale disciplina per la <i>par condicio</i>	83
5.2. La (mancata) regolazione delle campagne politico-elettorali <i>online</i>	89

### 4.

#### Il diritto di cronaca, critica e satira

1. La cronaca come forma privilegiata di manifestazione del pensiero	93
2. La diffamazione	95
3. L'esimente del legittimo esercizio del diritto di cronaca	101
3.1. Il legittimo esercizio del diritto di cronaca: l'utilità sociale dell'informazione	104
3.2. Il legittimo esercizio del diritto di cronaca: la verità dei fatti narrati	106
3.3. Il legittimo esercizio del diritto di cronaca: la forma civile dell'esposizione	110
3.4. Il legittimo esercizio del diritto di cronaca: l'attualità della notizia	111
4. Le peculiarità dell'intervista	114
5. Diritto di cronaca e diritto di critica	119
6. Il diritto di satira	125

## Parte Seconda

### I settori

#### 5.

#### Disciplina della stampa e della professione giornalistica

1.	La libertà di stampa come concetto di sintesi	133
2.	La disciplina della stampa: una breve ricostruzione storica	135
3.	Principi costituzionali in materia di stampa	139
4.	La disciplina del settore editoriale	142
4.1.	Trasparenza, pluralismo e posizioni dominanti nel settore editoriale	150
5.	L'Ordine dei giornalisti: evoluzione storica e legittimità costituzionale	153
5.1.	Struttura, organizzazione, funzioni di Ordine e albo	156
5.2.	I doveri del giornalista	159
6.	La figura del direttore responsabile. L'organizzazione dell'impresa editoriale. La cd. "clausola di coscienza"	163
7.	Dal cartaceo al bit	167
7.1.	La stampa <i>online</i>	168
7.2.	Altre tipologie di informazione <i>online</i>	174

#### 6.

#### La radiotelevisione

1.	La peculiarità del mezzo radiotelevisivo	179
2.	La disciplina radiotelevisiva in Italia: storia di un'anomalia	182
2.1.	Gli anni sessanta	183
2.2.	Gli anni settanta	184
2.3.	Gli anni ottanta	188
2.4.	Gli anni novanta e la fine del monopolio pubblico	191
3.	Il passaggio al digitale: l'eterna transitorietà	195
4.	La riforma Gasparri	197
4.1.	I contenuti della riforma Gasparri e il Testo unico della radiotelevisione	200
5.	Il "TUSMAR" (Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici)	204
5.1.	Le norme a tutela dei minori	206
6.	Il superamento dell'approccio settoriale: verso l'ecosistema digitale	208
7.	Il servizio pubblico generale radiotelevisivo	214

**7.**

## Lo spettacolo e il cinema

1.	Spettacolo e governo del settore. Cinema e spettacolo dal vivo come settori tradizionalmente dipendenti dallo Stato	223
2.	Lo spettacolo dal vivo. Inquadramento e ambiti normativi	227
2.1.	Il sistema del sostegno pubblico allo spettacolo. La riforma del FUS (Fondo Unico dello Spettacolo)	230
3.	Il cinema	232
3.1.	La legge n. 220/2016 sulla disciplina del cinema e dell'audiovisivo	235
4.	Il meccanismo della revisione preventiva: censura o garanzia?	239
4.1.	I contenuti della riforma della revisione preventiva e il nuovo sistema di classificazione delle opere cinematografiche	244

**8.**

## Le comunicazioni elettroniche

1.	Telecomunicazioni e principi costituzionali	247
2.	Dal monopolio pubblico al servizio universale	250
2.1.	La prima stagione di liberalizzazione	251
2.2.	Telecomunicazioni e servizio universale	253
3.	La seconda stagione di liberalizzazione	254
3.1.	Il pacchetto di direttive comunitarie sulla comunicazione elettronica del 2002	256
4.	Il Codice delle comunicazioni elettroniche e le peculiarità dell'ordinamento italiano	261
5.	Il pacchetto di direttive del 2009 ( <i>Telecom Package</i> )	263
6.	Il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche	266
7.	Le sfide del futuro	270

**9.**

## La disciplina di Internet

1.	Il problema di regolare un mezzo anarchico per natura	277
1.1.	Un diritto costituzionale di accedere alla rete globale?	283
1.2.	Gli interventi regolativi su scala sovranazionale e nazionale	288
2.	Le molteplici forme di manifestazione del pensiero in rete: quale diritto?	291

pag.

3.	Le criticità nella regolazione di Internet: una selezione alla luce del diritto pubblico	295
3.1.	La a-territorialità di Internet e il diritto nazionale applicabile	296
3.2.	Le responsabilità soggettive in rete	301
3.3.	Le <i>fake news</i>	311
3.4.	La tutela dei dati personali in rete. Rinvio	315
3.5.	La disciplina del diritto d'autore <i>online</i>	315

## Parte Terza

### I temi trasversali

#### 10.

#### Riservatezza e *privacy*

1.	La genesi del diritto alla riservatezza	325
1.1.	Riservatezza e <i>privacy</i> : due concetti non sovrapponibili	327
1.2.	Il lungo cammino verso la tutela della riservatezza: i precedenti	328
2.	Le peculiarità del modello italiano nel quadro europeo	331
3.	Il “Pacchetto protezione dati” dell’Unione europea	336
4.	Il regolamento 2016/679/UE (RPDP) e la riforma del d.lgs. n. 196/2003 (Codice <i>privacy</i> )	340
5.	L’oblio: un diritto moderno con radici antiche	348
6.	Il bilanciamento tra <i>privacy</i> e diritti di informazione. La trasparenza amministrativa e le regole per i giornalisti	359

#### 11.

#### L’informazione e la comunicazione delle pubbliche amministrazioni

1.	L’informazione e la comunicazione pubblica	369
2.	Le attività di informazione e comunicazione istituzionale nella legge n. 150/2000: le strutture, le professionalità	373
3.	L’ <i>e-government</i> e le nuove tecnologie applicate all’informazione e alla comunicazione pubblica	379
4.	Dagli obblighi di pubblicazione <i>online</i> all’accesso civico generalizzato: l’affermazione del modello FOIA ( <i>Freedom of Information Act</i> )	384

**12.**

## Gli organi di governo, di gestione e di garanzia

1.	Le strutture dello Stato	393
1.1.	Il Parlamento	394
1.2.	Il Governo	397
2.	La RAI	400
3.	Il centro non statale: i guardiani della legalità e del mercato	404
3.1.	Dal Garante per la stampa e l'editoria all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM)	407
3.2.	Struttura e funzioni della nuova Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM)	407
3.3.	La frammentazione delle competenze tra AGCOM e Autorità antitrust (AGCM)	410
4.	I Co.re.com.	413
	<i>Riferimenti bibliografici essenziali</i>	417